



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Tel. 0782/270041 - FAX 0782/29557 - E Mail:nuic86200c@istruzione.it

Via Verdi n. 18 - 08042 Bari Sardo (Og)

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Collegio dei Docenti: 03-12-2014

Consiglio d'Istituto: 30-01-2014

PREMESSA

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica.

Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nella sua autonomia.

È lo strumento attraverso il quale la scuola rende pubblica e trasparente la sua azione educativa e formativa. È il documento che delinea la linea di azione che la scuola segue per raggiungere gli obiettivi e che impegna in modo vincolante tutte le componenti che operano nella scuola.

È uno strumento dinamico in continua evoluzione. Durante l'anno scolastico viene monitorato in modo da verificarne l'efficacia e intervenire con correttivi nel caso in cui si evidenzino aspetti da modificare.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

L' Istituto Comprensivo di Bari Sardo comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, dei comuni di Bari Sardo e di Loceri.

BARI SARDO

Situato nella zona costiera dell' Ogliastro, Bari Sardo vive una situazione di disagio economico e socio culturale.

L'economia del paese si articola nei seguenti settori:

Primario	22%	Secondario	28%	Terziario	50%
----------	-----	------------	-----	-----------	-----

Il settore primario assicura un reddito medio basso, in quanto il comparto non presenta novità significative circa il miglioramento e l'ammodernamento delle tecniche produttive, dell'organizzazione delle imprese e delle strutture commerciali.

Nel settore industriale non si registrano segnali positivi, anzi il paese ha risentito della situazione generale di crisi presente in Ogliastro.

Migliore risulta essere, dal punto di vista occupazionale, il settore artigianale.

Il settore terziario, legato soprattutto al turismo, presenta aspetti positivi nelle attività commerciali, servizi, pubblica amministrazione, anche se limitato al periodo estivo.

Attualmente è drammatica per qualità e quantità la disoccupazione; preoccupante la tendenza, accentuata nell'ultimo biennio, all'emigrazione dei giovani.

Vanno registrati un accresciuto grado di scolarizzazione, una frequenza assidua della scuola dell'obbligo, un maggiore interesse dei genitori verso le istituzioni scolastiche e una diminuzione della dispersione scolastica, nel primo ciclo.

Si registra inoltre un numero crescente di iscrizioni negli istituti superiori.

In aumento anche le iscrizioni all'Università.

Nell'ultimo decennio il paese di Bari Sardo è diventato punto di riferimento di emigrati, soprattutto magrebini, che lo hanno individuato come residenza in Sardegna. Sono molte le famiglie marocchine che vivono a Bari Sardo. Alcune sono ben inserite nel

contesto sociale e si sono perfettamente integrate; altre risultano piuttosto isolate e costituiscono una colonia separata dal contesto sociale baresi.

E' la scuola elementare che vanta la più lunga storia di presenza nel nostro territorio. A Bari Sardo si hanno notizie di pluriclassi istituite a cavallo tra la fine dell' 1800 e i primi del 1900, ubicate nei dintorni della chiesa Parrocchiale, con sede in case private.

Solo a metà degli anni trenta, i baresi possono godere di una sede adeguata nei locali di via Cagliari. Successivamente è stato costruito un altro edificio scolastico, quello che attualmente ospita la scuola primaria, in via Verdi.

La scuola media unica nasce nella seconda metà degli anni sessanta, finita l'esperienza della scuola di avviamento professionale, in periferia e in una casa colonica riattata. Solo nel 1978 trova una sede definitiva nell'attuale caseggiato di via Verdi.

La scuola materna statale sorge per ultima nel 1977. Ha sede in via Mannironi e si insedia in una costruzione adeguata, sostituendo una datata organizzazione privata gestita nei locali della "Pia Unione di Maria".

LOCERI

Piccolo centro agricolo adagiato sulle pendici dei monti Tarè e Cuccureddu, ha una popolazione residente di 1347 abitanti e conta un numero piuttosto elevato di emigrati (216, di cui 45 dal 1997 ad oggi, pari al 16% sul totale dei residenti).

L'economia attinge in modo consistente alle varie casse pensioni (310 pensionati a vario titolo, pari al 23% della popolazione residente); all'agricoltura (oliveti, vigneti, frutticoltura) e all'allevamento (ovini, suini); al commercio e all'artigianato.

La popolazione risulta accentrata nel paese, ma da alcuni anni si registra la tendenza ad insediarsi nelle campagne circostanti.

Il tenore di vita è adeguato al reddito pro capite medio basso e attualmente non si intravedono congrue prospettive di sviluppo.

A Loceri la scuola elementare nasce ai primi del Novecento, con sede in edifici privati fino agli anni sessanta allorquando viene edificato in posizione centrale un fabbricato all'uopo destinato, che ospita, alla fine degli anni sessanta, anche la sezione staccata della scuola media, sino al 1976/1977, anno in cui trova la sua sede in via Eleonora D'Arborea.

Nel 1977 viene istituita la scuola materna statale locata anch'essa in via Eleonora D'Arborea.

In questo periodo sono in corso i lavori di completamento e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria che dovrebbe ospitare per il futuro sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di I grado.

IDENTITA' D'ISTITUTO

STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri.

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è intitolato a Emilia Pischedda, una concittadina che ha lasciato il lavoro di maestra, nella scuola materna privata di Bari Sardo, per andare, come missionaria laica, in Perù, dove ha lavorato nella missione di

Yungay, dedicandosi all'educazione dei bambini sotto il profilo dell'istruzione e all'insegnamento tecniche di lavoro, fino al 31 maggio 1970, quando in seguito a un terremoto, che ha coinvolto la zona di Yungay è morta, mentre tentava di portare in salvo alcuni suoi allievi.

Negli anni l'I.C. di Bari Sardo si è impegnato nei settori:

- Studio del territorio;
- Attività teatrale;
- Attività sportiva;
- Attività musicale;
- Studio delle tradizioni e degli usi e costumi;
- Raccolta differenziata e Riciclaggio

BISOGNI FORMATIVI

Migliorare:

- la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- i livelli di socializzazione;
- la collaborazione, la solidarietà e lo spirito associativo;
- il rispetto delle cose altrui e delle cose comuni.

Acquisire, sviluppare e consolidare:

- comportamenti civili nei confronti delle persone e delle loro idee;
- la curiosità e il desiderio costanti di apprendere;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di conoscere e comprendere la propria realtà;
- le abilità di base e un valido metodo di studio;
- la capacità di comunicare utilizzando la propria e altre lingue;
- la capacità di utilizzare diversi linguaggi.

Ampliare

- la sfera delle proprie esperienze e la capacità di confrontarsi con realtà diverse dalla propria.

FINALITA' DELLA SCUOLA

L'I.C. di Bari Sardo per dare risposte ai bisogni formativi emersi si propone di essere:

Scuola dell'accoglienza e dell'integrazione: La presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri impone lo sviluppo di un atteggiamento di accoglienza nei confronti di questi alunni e lo sviluppo di azioni che favoriscano l'integrazione. La presenza di questi alunni deve essere vista come una ricchezza per tutti e un'occasione per conoscere culture e paesi diversi e far vedere e capire agli alunni che i problemi che oggi vivono questi alunni, un tempo non lontano li hanno vissuti i nostri emigranti.

Scuola orientativa: La scuola deve aiutare gli alunni a diventare coscienti delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini affinché possano effettuare le scelte giuste per il prosieguo del percorso scolastico nelle scuole superiori.

Scuola che colloca nel mondo: la scuola deve aiutare gli alunni a capire che non possono limitarsi a vedere l'ambiente circostante, ma che la società moderna li costringerà a competere con i loro coetanei delle altre parti d'Italia, dell'Europa e del mondo. Per questo è fondamentale che sviluppino una preparazione e acquisiscano le competenze fondamentali per poter competere.

Scuola delle radici: La scuola deve avere lo sguardo rivolto verso il mondo, ma deve sempre stimolare gli alunni a conoscere le proprie radici, la propria lingua e la propria cultura.

Scuola della formazione permanente: la continua evoluzione della società di oggi pretende che si acquisiscano in continuazione nuove conoscenze e nuove competenze. Spesso quello che si è acquisito diventa obsoleto in poco tempo e viene sostituito da altre conoscenze. Gli alunni devono perciò imparare a imparare in modo che possano continuare da soli il processo di apprendimento che deve continuare per tutta la vita, secondo il principio del *long life learning*.

Scuola di legalità: la scuola deve "Formare l'uomo e il cittadino". Un cittadino che conosca i suoi diritti ma che conosca altrettanto bene i suoi doveri e li rispetti scrupolosamente.

Scuola dell'integrazione delle diversità: La presenza nella scuola di alunni diversamente abili e di alunni che manifestano varie difficoltà deve essere occasione di crescita e deve imporre a tutta la scuola lo sforzo di creare occasioni di crescita adeguate a ciascun alunno. La scuola deve essere "Scuola di tutti e di ciascuno". Ognuno ha il diritto di procedere nel percorso educativo e didattico secondo le sue potenzialità e la scuola ha l'obbligo di creare le condizioni affinché questo possa succedere.

ALUNNI

Nell'anno scolastico 2014-2015 l'I.C. di Bari Sardo è frequentato da 516 alunni, così distribuiti:

Scuola dell'Infanzia : 175 alunni

Bari Sardo: 119 alunni

Loceri: 56 alunni

Scuola Primaria: 209 alunni

Bari Sardo: 159 alunni

Loceri: 50 alunni

Scuola Secondaria di I grado: 132 alunni

Bari Sardo: 105 alunni

Loceri: 27 alunni

RISORSE DELLA SCUOLA

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Docenti della Scuola Secondaria di I grado

Lettere	n 5
Matematica	n 3
Lingua francese	n 1
Lingua inglese	n 1
Educazione tecnica	n 2
Educazione artistica	n 2
Educazione musicale	n 1
Educazione fisica	n 2
Sostegno	n 2
Religione	n 2

Docenti della Scuola Primaria

Insegnanti	n 22
Insegnanti di sostegno	n 2

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Insegnanti	n 16
------------	------

Il Comune di Bari Sardo, a integrazione dei docenti di sostegno, mette a disposizione degli alunni, nell'ambito del servizio scolastico, n. 40 ore effettuate da educatrici.

PERSONALE ATA

DSGA: Scaffidi Michele

Assistenti Amministrativi: Usai Laura, Tedesco Carla,

Collaboratori Scolastici: Barrui Rachela, Boi Antonello, Melis Valerio, Pirastu Franca, Usai Graziella, Muceli Donatella, Deiana Piero, Deiana Giovanna, Murgia Rosangela, Melis Claudia, Lecca Angelo.

RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

La scuola dispone di spazi adeguati per svolgere le attività, sia nel comune di Bari Sardo, sia nel comune di Loceri.

Dispone di un adeguato numero di aule normali e di aule speciali (biblioteca, aula informatica, palestra ...).

Dispone anche di materiale didattico disciplinare e strumentazione audiovisiva.

RISORSE ECONOMICHE

La scuola può contare su:

- Finanziamenti statali per il normale funzionamento;

- Contributi regionali e comunali.
- Finanziamenti statali per il FIS

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO:

Dirigente Scolastico: Prof. Pier Paolo Scudu

Genitori: Boi Maria Clelia
Carracoi Gian Luisa
Pisu Daniela
Uda Maria Francesca
Barroi Giuseppina
Concu Daniela
Deiana Antonella
Lobina Marisa

Docenti: Di Fede Giuliana
Mattana Augusta
Sanna Caterina
Chiai Maria
Ibba Iole
Meloni Paola
Mulas Maria
Salvatori Silvia

Personale ATA Barrui Rachela
Tedesco Carla

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: Dirigente Scolastico Prof. Pier Paolo Scudu

Segretario: DSGA Sig. Scaffidi Michele

Docente: Prof.ssa

Genitori: Sig.
Sig.

Personale ATA: Sig. Barrui Rachela

CONSIGLI DI CLASSE

	IA	IIA	III A	I B	II B	III B	I-II Loceri	III Loceri
Italiano	Mattei	Schietroma	Schietroma	Mattei	Ibba	Ibba	Piras	Doneddu
Storia	Mattei	Schietroma	Schietroma	Mattei	Ibba	Ibba	Piras	Doneddu
Geografia	Mattei	Doneddu	Schietroma	Doneddu	Doneddu	Ibba	Piras	Piras
Inglese	Serra P.	Serra P.						
Francese	Serra P.P.	Serra P.P.						
Matematica	Chiai	Di Fede	Chiai	Chiai	Di Fede	Di Fede	Mattana	Mattana
Scienze	Chiai	Di Fede	Chiai	Chiai	Di Fede	Di Fede	Mattana	Mattana
Tecnologia	Randazzo	Randazzo	Randazzo	Randazzo	Randazzo	Randazzo	Crissantu	Crissantu

E. Musicale	Loi							
Ed. Artistica	Marzullo							
Ed. Fisica	Puggioni							
Religione	Buttau							
					Grillo			

CONSIGLIO DI INTERCLASSE BARISARDO

	I A	II A	III A	IV A	V A	I B	II B	III B	IV B	V B
Italiano	Ibba	Meloni	Pilia G	Mulas	Chiai	Salvatori	Meloni	Ibba	Carracoi	Dettori
Storia	Todde	Meloni	Pilia G	Mulas	Chiai	Todde	Meloni	Lorrai	Carracoi	Dettori
Geografia	Todde	Meloni	Pilia G	Carracoi	Chiai	Todde	Meloni	Lorrai	Mulas	Dettori
Inglese	Asoni	Asoni	Pilia G	Asoni	Asoni	Salvatori	Asoni	Asoni	Asoni	Asoni
Matematica	Muceli	Pilia	Pilia G	Mulas	Chiai	Salvatori	Pilia	Muceli	Carracoi	Dettori
Scienze	Muceli	Pilia	Lorrai	Mulas	Chiai	Todde	Pilia	Muceli	Carracoi	Dettori
Musica	Ibba	Pilia	Pilia G	Mulas	Chiai	Todde	Pilia	Asoni	Carracoi	Dettori
Tecnologia	Muceli	Pilia	Lorrai	Mulas	Chiai	Todde	Pilia	Muceli	Carracoi	Dettori
E.immagine	Ibba	Meloni	Pilia G	Mulas	Chiai	Todde	Meloni	Ibba	Carracoi	Dettori
Ed.Motoria	Todde	Asoni	Pilia G	Mulas	Chiai	Todde	Asoni	Lorrai	Carracoi	Dettori
Religione	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois	Fois
Sostegno			Carracoi I.							

CONSIGLIO DI INTERCLASSE LOCERI

	I A	II-III A	IV	V A
Italiano	Loi M	Carracoi	Podda	Chiai
Storia	Loi M	Carracoi	Podda	Chiai
Geografia	Loi M	Carracoi	Podda	Chiai
Inglese	Puddu	Cuboni	Vacca	Puddu
Matematica	Loi E	Cuboni	Vacca	Puddu
musica	Loi E	Carracoi	Podda	Chiai
Scienze	Loi E	Cuboni	Podda	Puddu
Tecnologia	Loi E	Cuboni	Vacca	Puddu
Arte e immagine	Loi M	Carracoi	Podda	Chiai
Ed. Motoria	Loi M	Cuboni	Vacca	Puddu
Religione	Micheli	Murgia	Murgia	Fois
Sostegno		Ledda		

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

I Sez	II Sez	III Sez	IV Sez	V Sez	VI	I Sez Loc.	II Sez Loc.
Depalmas-Pisano MC	Ibba M G-Sanna C	Soddu M-Mulas MR	Mereu G - Uselli S	Stochino-Loi L	Muceli Cerina	Fara Marongiu	Demurtas MA - Stochino

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico Prof. Pier Paolo Scudu

Collaboratori del D.S. Prof.ssa Chiai Maria

Responsabili di Plesso Ibba M. Giovanna
Salvatori Silvia
Chiai Maria
Stochino Felicina
Puddu Livia

Scuola Infanzia Bar Sardo
Scuola Primaria Bari Sardo
Scuola Sec. I grado Bari Sardo
Scuola Infanzia Loceri
Scuola Primaria Loceri

Mattana Augusta

Scuola Sec. I grado Loceri

Funzioni Strumentali

Ins. Depalmas Santina
Prof.ssa Di Fede Giuliana
Ins. Meloni Paola
Prof. Chiai Marina
Ins. Asoni Serena

Continuità
Gestione tecnologie e sito web
Gestione progetti d'Istituto
Orientamento
Valutazione

Coordinatori classe

Classe IA Prof. Mattei Giuseppe
Classe II A Prof.ssa Di Fede Giuliana
Classe III A Prof.ssa Schietroma Micaela

Classe I B Prof.ssa Chiai Maria
Classe IIB Prof.ssa Serra Pasqualina
Classe III B Prof.ssa Ibba Graziella

Classe I-II A Loceri Prof.ssa Piras M. Grazia
Classe III A Loceri Prof.ssa

Coordinatori interclasse

Ins. Salvatori Silvia classi prime
Ins Meloni Paola classi seconde
Ins. Pilia Giovanna classi terze
Ins. Carracoi Rosalba classi quarte
Ins. Chiai Graziella classi quinte

Ins. Puddu Livia - Loceri

Referente attività Sportiva: Prof Puggioni Carlo

Referente Ed. alla salute: Pof.ssa Chiai Maria

Addetti alla sicurezza: Prof.ssa Chiai Maria, Ins. Salvatori Silvia, Ins Ibba M. Giovanna, Prof.ssa Mattana Augusta, Ins. Stochino Felicina, Ins. Puddu Livia

Commissione POF: Chiai Maria, Cuboni Simona, Ibba Iole, Ibba Maria Giovanna, Stochino Felicina, Muceli Paola.

Commissione Valutazione: Di Fede Giuliana, Ibba M. Giovanna, Mattana Augusta, Mattei Giuseppe, Salvatori Silvia, Stochino Felicina.

Comitato di Valutazione: Asoni Serena, Stochino Laura, Ibba Giovanna, Ibba Iole, Chiai Maria.

RAPPORTI COL TERRITORIO

La Scuola opera nel territorio stabilendo rapporti di collaborazione innanzitutto con gli Enti Locali, con le scuole superiori che operano nel territorio, con la ASL, con le Forze dell'ordine e con le Organizzazioni culturali, Sportive, Ricreative che operano nel territorio, in modo che gli alunni abbiano la percezione che tutti lavorano in sinergia per creare le migliori condizioni di apprendimento e per favorire la piena attuazione delle potenzialità di ognuno.

In collaborazione col **Comune di Bari Sardo** verranno attuati:

- Il progetto "Berto Cara, scrittore di Bari Sardo".
- il progetto "Circle time", con esperti esterni, finalizzato al controllo delle dinamiche interpersonali per prevenire eventuali conflitti.
- Il progetto " Doposcuola".

In collaborazione col **Comune di Loceri** verranno attuati:

- il progetto orientamento, rivolto agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado e attuato da un esperto (psicologo) esterno;
- Il progetto "Pluriclasse da problema a risorsa"
- Il progetto "Corso di fotografia"
- Il progetto "nuoto"

Il Comune di Loceri garantirà anche interventi domiciliari per aiutare gli alunni in difficoltà.

Con **I'Unione dei Comuni d'Ogliastra** verrà attuato:

- il progetto "Dalla terra alla tavola" rivolto agli alunni di Loceri, dei 3 ordini di scuola.

Con la **ASL n. 4 di Lanusei**, verranno attuati:

- uno screening sui DSA rivolto agli alunni di una classe seconda della scuola primaria, individuata come classe campione.
- Il progetto "Unplugged"

Con le **Scuole Superiori** che operano nel territorio verrà attuato:

- il progetto di orientamento per gli alunni delle classi terze per far conoscere le diverse scuole superiori e dare elementi per contribuire a fare una scelta consapevole.

Con la **Biblioteca Comunale**, verrà attuato:

- il progetto di educazione alla lettura, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Col **Coni** , verrà attuato:

- il progetto "Sport di classe" rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.

Con **I'Associazione Culturale "Ogliastra che vive"** verranno attuati:

- il progetto "Segnali di cittadinanza"

- la manifestazione “Giornata di Santa Cecilia”.

In collaborazione con **l’Ente Lirico di Cagliari**, verrà proposta:

- la partecipazione a spettacoli lirici presso il teatro Lirico di Cagliari.

Con le **Forze dell’Ordine**, verranno attuati degli incontri sul tema della legalità.

Con l’Associazione Genitori verrà attuato:

- il progetto “Carnevale”.

Con l’**AVIS**, verranno attuati incontri con gli alunni per sensibilizzarli al problema della donazione del sangue.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA’

Scuola dell’infanzia Loceri

La Scuola dell’infanzia di Loceri attua un orario settimanale di 47.50 ore distribuite in 6 giorni:

dal lunedì al venerdì	h 8,00 - 16.00
sabato	h 8,00 - 13.00.

Scuola dell’infanzia Bari Sardo

La Scuola dell’infanzia di Bari Sardo attua un orario settimanale di 45 ore, distribuite in 6 giorni

dal lunedì al venerdì	h 8,00 - 16.00
sabato	h 8,00 - 13.00.

Scuola primaria Bari Sardo

Nella **Scuola primaria di Bari Sardo**, tutte le classi del corso A e le classi II, IV e V del corso B attuano il tempo scuola a tempo normale di 27 ore settimanali, dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato.

Le classi I B e III B attuano il tempo scuola pieno dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì, con il sabato libero. Nei giorni del rientro funziona il servizio mensa.

Scuola primaria Loceri

Nella **Scuola primaria di Loceri**, tutte le classi attuano il tempo scuola pieno dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì, con il sabato libero. Nei giorni del rientro funziona il servizio mensa.

Scuola secondaria di 1° grado Bari Sardo

Nella Scuola secondaria di 1° grado Bari Sardo tutte le classi attuano il tempo normale di 30 ore settimanali.

Scuola secondaria di 1° grado Loceri

La scuola secondaria di primo grado attua il tempo prolungato di 36 ore settimanali, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 tutti i giorni e due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 con servizio mensa dalle 13.30 alle 14.30 per tutte le classi.

CURRICOLO

La scuola intende perseguire le finalità educative attraverso i seguenti percorsi:

1. **Curricolo Nazionale**, quelle attività che vengono attuate su tutto il territorio nazionale e che servono per far acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze fondamentali per la "Formazione dell'uomo e del cittadino.
2. **Curricolo Locale**, quella parte delle attività scolastiche, che vengono attuate sulla base delle necessità emerse dallo studio della situazione socio culturale dell'ambiente dove la scuola opera e della situazione di partenza. Queste attività caratterizzano la nostra Scuola e la rendono diversa da tutte le altre e ancorano la scuola alla storia, alla cultura, alla lingua, all'ambiente nel quale la scuola è inserita.
3. **Ampliamento dell'Offerta Formativa**, quella parte delle attività che viene proposta agli alunni in orario extra curricolo e che vengono proposte a tutti gli alunni ,ma che vengono frequentate dagli alunni che lo ritengono utile alla loro crescita culturale ed educativa.

CURRICOLO NAZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI TRASVERSALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Campi di esperienza : linguaggi- creatività-espressione/i discorsi e le parole

1. Sviluppare la padronanza d'uso della lingua arricchendo il proprio lessico;
2. Utilizzare la lingua in contesti diversi per esprimersi e comunicare nei linguaggi grafico-pittorici, mimico- gestuali, musico teatrali;
3. Sperimentare la pluralità linguistica.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Campi di esperienza: conoscenza del mondo/ il corpo e il movimento/ linguaggi-creatività- espressione.

1. Esplorare la realtà e imparare ad organizzare la propria esperienza attraverso azioni consapevoli;
2. Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e saperlo rappresentare

AREA ANTROPOLOGICA

Campi di esperienza: conoscenze del mondo/ il sé e l'altro.

1. Sviluppare il senso dell'identità personale e dell'appartenenza, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise;
2. Capacità di organizzarsi nel tempo e nello spazio a partire dai vissuti quotidiani di vita familiare, scolastica e del territorio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICA-ESPRESSIVA

- Esprime i propri bisogni
- Esprime l'assenso e il dissenso
- Ascolta con attenzione consegne, messaggi, brevi racconti
- Si esprime in modo corretto e chiaro
- Comunica il proprio vissuto
- Riferisce fatti e storie in modo personale e creativo
- Utilizza la lingua in contesti diversi per esprimersi e comunicare nei linguaggi grafico-pittorici, mimico,-gestuali, musico-teatrali

- Sperimenta la pluralità linguistica

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

- Individua e usa lo spazio fisico
- Utilizza lo spazio grafico
- Ricostruisce sequenze spazio-temporali
- Individua relazioni tra elementi:somiglianze e differenze
- Opera classificazioni in base a forma, colore e dimensione
- Costruisce insiemi
- Quantifica e numera ordinatamente fino alla decina
- Utilizza semplici strumenti tecnologici e ne sperimenta il loro utilizzo
- Osserva l'ambiente circostante ed elabora ipotesi
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere un oggetto, un essere vivente, un'esperienza
- Opera classificazioni in base a forma, colore, dimensione.

AREA ANTROPOLOGICA

- Sviluppa il senso dell'identità personale dell'appartenenza
- Assume comportamenti di rispetto verso persone e ambiente
- Scopre il diverso da sé
- Gestisce i contrasti attraverso regole condivise
- Ha la capacità di organizzarsi nel tempo e nello spazio
- Conosce il mondo partendo dai vissuti quotidiani di vita familiare, scolastica e del territorio
- Formula riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo
- Riconosce i valori universali che distinguono ogni essere umano al di là di ogni cultura e confessione.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI TRASVERSALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

1. L'alunno deve scoprire potenzialità comunicative ed espressive delle discipline utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda.
2. L'alunno deve saper utilizzare in modo funzionale tutti i linguaggi allo scopo di creare forme di comunicazione potenziate.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

1. L'alunno deve sviluppare le competenze relative alla cittadinanza attiva.
2. L'alunno deve imparare e saper utilizzare i linguaggi della geo-graficità.
3. L'alunno deve conoscere la storia locale e nazionale

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

1. L'alunno deve sviluppare la capacità di mettere in rapporto il pensare e il fare.
2. L'alunno deve sviluppare la capacità critica e di giudizio, deve diventare consapevole che bisogna ascoltare, comprendere e valorizzare argomenti e punti di vista diversi dai propri e modificare le proprie affermazioni.
3. L'alunno deve imparare a conoscere attraverso attività pratiche e sperimentali.
4. L'alunno deve imparare ad impostare e risolvere problemi, affinare il linguaggio e organizzare il discorso.
5. L'alunno deve riflettere sulle proprie conoscenze e accrescere la motivazione dell'apprendere ancora.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ITALIANO

- Ascoltare e parlare
- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti.
- Comprende testi di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.
- Leggere
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni utili per l'esposizione orale e la memorizzazione.
- Scrivere
- Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre ,rielabora testi manipolandoli,parafasandoli,completandoli,trasformandoli.
- Riflettere sulla lingua
- Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive ,si ascolta o si legge .

STORIA.

- L'alunno conosce elementi significativi del passato.
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche.
- Sa esporre i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio.

GEOGRAFIA

- L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- L'alunno estende le proprie carte mentali a spazi via via più lontani.
- L'alunno conosce la varietà delle carte geografiche.
- Sa interpretare e realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche e grafici.
- L'alunno individua, conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani.
- È in grado di riconoscere, localizzare e descrivere i principali aspetti fisici, antropici ed economici delle regioni italiane.
- L'alunno è consapevole che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e di integrazione.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Conoscere il sistema di numerazione decimale e le tabelline.
- Sapere eseguire operazioni tra numeri naturali e decimali.
- Saper ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali.
- Saper rappresentare i numeri naturali sulla semiretta.
- Conoscere gli enti geometrici fondamentali.
- Riconoscere e denominare le figure geometriche.
- Disegnare e misurare le figure geometriche piane con l'uso degli strumenti (righello, compasso...)
- Conoscere il sistema metrico decimale.
- Saper capire il testo di un problema.
- Riconoscere dati e incognite senza scritture particolari.
- Saper risolvere semplici situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni.
- Leggere, interpretare e rappresentare semplici dati.
- Utilizzare abilità operative, progettuali e manuali in diversi contesti laboratoriali.
- Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Formulare domande e spiegazioni sui fenomeni osservati e ipotesi di soluzione del problema.
- Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisire fondamentali principi di sicurezza.

- Esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rilevare segni e simboli.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

LINGUA INGLESE

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti ,svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive .
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente .
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile

MUSICA

- L'alunno esplora ,discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo ,spaziale e in riferimento alla loro fonte .
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce,di oggetti sonori e strumenti musicali,imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche,ritmiche e melodiche,applicando schemi elementari.
- Esegue,da solo e in gruppo,semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli strumenti linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

TECNOLOGIA

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità ,osservando oggetti del passato.
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali .
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

CORPO MOVIMENTO SPORT

- Affinare le proprie capacità coordinative generali e specifiche.
- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.
- Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione con i compagni, accettandone la diversità.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Area linguistico – artistico – espressiva

1. Sviluppare potenzialità comunicative ed espressive
2. Apprendere forme utili a presentare la personalità e il mondo circostante
3. Confrontare e riflettere sulla diversità dei codici tipici di una disciplina
4. Tradurre messaggi da un codice ad un altro
5. Acquisire la consapevolezza che nella comunicazione espressiva e funzionale i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda
6. Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del linguaggio verbale attuando forme di comparazione tra la lingua nativa e le altre lingue comunitarie.

Area storico- geografica

1. Sviluppare le competenze relative alla cittadinanza attiva come la comprensione del significato delle regole per la convivenza civile, scolastica e della necessità di rispettarle.
2. Acquisire la consapevolezza che le forme di vita comunitaria sono garanzie dei diritti della persona.
3. Conoscere gli ideali che stanno alla base della Costituzione e i principali aspetti dell'organizzazione dello Stato.
4. Conoscere i principali organismi internazionali a difesa dei diritti della persona.
5. Leggere e utilizzare il linguaggio della geograficità, cioè codici idonei alla rappresentazione della realtà e la raffigurazione dei dati.
6. Conoscere e utilizzare il linguaggio e gli strumenti tipici delle discipline dell'area storico-geografico.
7. Sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il " pensare" e il fare offrendo strumenti adatti a percepire , interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.

Area matematico-scientifico-tecnologica

1. Sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il " pensare" e il fare offrendo strumenti adatti a percepire , interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.
2. Sviluppare le capacità di critica e di giudizio, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

- Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti;
- Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- Usare i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- Leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo;
- Produrre semplici ipertesti utilizzando in maniera efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- Utilizzare la lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- Impiegare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- Usare opportunamente i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- Legge le opere d'arte più significative prodotte nel corso dei secoli; riconosce il valore culturale di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Utilizza il linguaggio verbale specifico nel descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- Comprende opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale;
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali;
- Sviluppa le proprie competenze musicali seguendo le proprie attitudini e sfruttando le opportunità musicali offerte dalla scuola.

CORPO E MOVIMENTO SPORT

- Attraverso le attività di gioco- motorio e sportivo l'alunno acquista la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole.
- Sperimenta i corretti valori dello sport (Fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della Protostoria e della storia antica;
- Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico;
- Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura);
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche;
- Sa raccontare i fatti studiati, riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani;
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici cartine fisiche;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

LINGUE COMUNITARIE

- L'alunno utilizza il lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.
- In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno interagisce e si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari.
- E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive esperienze ed avvenimenti passati. Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva.
- Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Sa individuare e spiegare le differenze culturali in lingua straniera.

Lingua Inglese

Ricezione orale (ascolto)

- Individuare l'informazione principale e capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Ricezione scritta (lettura)

- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un menù, un orario, un annuncio...).

- Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.

Produzione orale non interattiva

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace con espressioni e frasi semplici anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Interazione orale

- Interagire in modo semplice, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile, purchè l'interlocutore parli lentamente e chiaramente.
- Partecipare a conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Produzione scritta

- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze con frasi semplici.
- Scrivere brevi testi e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Lingua francese

Ricezione orale (ascolto)

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (es: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti...)

Ricezione scritta (lettura)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali...).

Interazione orale

- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose; scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...)

Produzione scritta

- Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere personali...) su argomenti familiari anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

Matematica

L'alunno deve:

- Saper operare nell'insieme N , Q ed R ; padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- Riconoscere, denominare e rappresentare le forme del piano e dello spazio e coglierne le relazioni tra gli elementi;

- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni;
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi;
- Saper confrontare procedimenti, argomentarli in base alle conoscenze acquisite;
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico per coglierne il rapporto con il linguaggio naturale;
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati;
- Saper cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

Scienze naturali e sperimentali

L'alunno deve:

- Osservare, esplorare e conoscere fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti;
- Verificare le cause, trovare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppare semplici schemi e modelli di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni matematiche;
- Avere una visione complessa degli esseri viventi e della loro evoluzione nel tempo;
- Conoscere l'interazione tra esseri viventi e ambiente;
- Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e saper adottare modi di vita ecologicamente responsabili;
- Dimostrare curiosità e interesse per le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Tecnologia

L'alunno deve:

- Essere in grado di descrivere e classificare utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
- Conoscere le relazioni, forma/funzione/materiale attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- Essere in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Eseguire la rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico.
- Capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle.
- Ricercare informazioni ed essere in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppare le proprie idee utilizzando le TIC ed essere in grado di condividerle con gli altri.

CURRICOLO LOCALE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARI SARDO

- Progetto "**Viaggio nel tempo**"
- Progetto "**Natale**"
- Progetto "**Carnevale**"
- Progetto "**Educazione Stradale, Precalcolo**"
- Progetto "**Prelettura, Prescrittura,** "
- Progetto "**Musicoterapia** "
- Progetto "**Ed. alla salute** "
- Progetto "**Inglese** "
- Progetto "**Lingua Sarda** "
- Progetto "**Continuità** "
- Progetto "**Festa di fine anno** "

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOCERI

- Progetto "**Dalla terra alla tavola**".
- Progetto di Lingua Inglese "**What is going on in the farm?**".
- Progetto nuoto "**Giochiamo con l'acqua**".
- Progetto "**Siamo piccoli, ma cresceremo**"
- Progetto "**E allora... muoviti, muoviti**"
- Progetto "**E' qui la festa?**"
- Progetto "**Continuità**"
- Progetto "**Al dente**".

SCUOLA PRIMARIA DI BARI SARDO

- Progetto "**Sport in classe**"

SCUOLA PRIMARIA DI LOCERI

- Progetto "**Dalla terra alla tavola**"
- Progetto "**Carnevale**"
- Progetto "**Lingua Sarda**"
- Progetto "**Sport in classe**"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BARI SARDO

- Progetto "**Natale**"
- Progetto "**Saggio musicale di Natale**"
- Progetto "**Saggio musicale di fine anno**"
- Progetto "**Il nostro territorio**"
- Progetto "**Segnali di cittadinanza**"
- Progetto "**Giornata della Memoria**"
- Progetto "**Berto Cara**"
- Progetto "**Recupero** "
- Progetto "**Orientamento**"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI LOCERI

- Progetto "**Dalla terra alla tavola**"
- Progetto "**Pane e tradizione**"

- Progetto “**Carnevale**”
- Progetto “**Orientamento**”

AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

Verranno attuate nel corso dell’anno scolastico attività su alcune tematiche particolarmente importanti sotto l’aspetto formativo ed educativo e che termineranno con delle giornate tematiche, nelle quali le classi che hanno partecipato alle attività, presenteranno alle altre classi, ai genitori e alla cittadinanza le risultanze del loro lavoro.

- **Giornata della Memoria:** Gli alunni verranno guidati in una riflessione storica sul fenomeno della shoa. Verrà organizzato un incontro con un reduce da un campo di concentramento e con esponenti della comunità ebraica romana.
- **Giornata della Legalità:** Gli alunni verranno accompagnati in una riflessione sul fatto che ognuno ha diritti e doveri e sul fatto che ogni comunità si basa sul rispetto delle regole.
- **Giornata delle Lingue e delle culture.** Gli alunni verranno guidati in una riflessione sulle diverse lingue che conoscono e che studiano, partendo dalla lingua Sarda, passando per la lingua Italiana per arrivare alla lingua Inglese e Francese e alle lingue parlate dagli alunni stranieri e sulla cultura e sul fatto che non esistono culture di serie A e di serie B, ma esiste la Cultura e ogni popolo ha espresso poeti, matematici, scienziati che fanno parte del patrimonio culturale del mondo.

Verranno anche attuati nel corso dell’anno scolastico i seguenti progetti:

- **Progetto Continuità:** che coinvolgerà gli alunni delle classi ponte e avrà il compito di rendere semplice e normale il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
- **Orientamento:** coinvolgerà gli alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado, che devono fare la scelta della scuola superiore.
- **Progetto di avviamento alla pratica sportiva: Basket.** Rivolto alle alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L’Istituto Comprensivo di Bari Sardo è frequentato da alunni che si elevano rispetto alla media generale per impegno, serietà, partecipazione alle attività proposte, risultati ottenuti, capacità di approfondimento degli argomenti studiati.

Questi alunni hanno diritto di essere seguiti per raggiungere i livelli più alti possibili, sia sul piano delle conoscenze , sia sul piano delle competenze.

Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;
- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sovrascuolastiche e interscuolastiche:
 - Pristem e Giochi d’autunno. Giochi matematici organizzati dall’Università Bocconi;

- Gioia Mathesis – XXV Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici. Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;
- Concorso di Scienze.
- Partecipazione a concorsi che li mettano in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuole di altre parti d'Italia.

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La scuola, attraverso la commissione GLI, elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES: alunni in difficoltà, alunni stranieri, alunni diversamente abili e alunni DSA .

a) Alunni in difficoltà

Queste attività daranno l'opportunità ai docenti di intervenire con azioni di supporto per quegli alunni che presentano particolari difficoltà d'apprendimento, potenziando o consolidando le abilità di base. Il recupero sarà utilizzato come supporto all'attività didattica della classe e sarà diretto, altresì, all'apprendimento dei contenuti disciplinari con diversificazione o adattamento degli stessi. Le lezioni saranno finalizzate anche all'acquisizione di un metodo di studio più ordinato ed efficace allo scopo di favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa.

Le attività di recupero e di approfondimento saranno organizzati per piccoli gruppi, dove ogni ragazzo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazione. Si proporrà il *Cooperative Learning*, attraverso il quale gli alunni in difficoltà di apprendimento trovano nel gruppo un ambiente favorevole e motivante, mentre gli alunni capaci sono stimolati a perfezionarsi e a conoscere l'ampiezza delle proprie competenze.

b) Alunni stranieri

Anche nella nostra scuola sta diventando significativa la presenza di alunni stranieri. Nell'anno corrente frequentano il nostro Istituto 20 alunni distribuiti nei seguenti ordini di scuola:

6 nella Scuola dell'infanzia di Bari Sardo, 1 nella Scuola dell'infanzia di Loceri, 8 nella Scuola Primaria di Bari Sardo, 1 nella Scuola Primaria di Loceri, 4 nella Scuola Secondaria di I grado di Bari Sardo.

Nel complesso, gli alunni stranieri non presentano particolari problemi di integrazione, in alcuni si riscontrano carenze e difficoltà linguistiche che la scuola si impegna a colmare attraverso interventi personalizzati.

c) Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il massimo sviluppo delle potenzialità. L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni, educatori e genitori nel difficile percorso di accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

La scuola si impegna a:

- Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione;

- Costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nella accettazione della diversità;
- Sviluppare le potenzialità;
- Acquisire abilità specifiche a livello cognito e relazionale.

Per ogni alunno la scuola effettua:

- Costituzione del GLH;
- Colloqui continui con la famiglia e incontri periodici con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria;
- Stesura del Piano Educativo Individualizzato, che sarà il riferimento costante nell'azione didattica di tutti i docenti che operano con l'alunno diversamente abile.

d) Alunni DSA

Per gli alunni DSA verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato nel quale verranno individuati gli strumenti integrativi e dispensativi da utilizzare nel percorso didattico in modo che possano affrontare la scuola in modo positivo e raggiungere i risultati alla loro portata.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARI SARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOCERI

SCUOLA PRIMARIA DI BARI SARDO

SCUOLA PRIMARIA DI LOCERI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BARI SARDO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI LOCERI

USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate diverse uscite didattiche nel territorio circostante per studiarlo e conoscerlo sotto il profilo ambientale, storico, archeologico e sociale.

- Ulassai: La Stazione dell'arte, Parco eolico, Grotte.
- Tertenia: Caseificio, Museo Manca.
- Tortolì: Peschiera.
- Villagrande: Impianto potabilizzazione acquedotto d'Ogliastra.
- Bari Sardo: Siti archeologici, siti di interesse naturalistico.

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 12 Settembre 2014

Termine delle lezioni : 10 Giugno 2015 (Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado);
30 Giugno 2015 (Scuola dell’Infanzia)

Festività nazionali

- Tutte le domeniche
- 1 novembre 2014 festività di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2014 Immacolata Concezione
- 25 dicembre 2014 Santo Natale
- 26 dicembre 2014 Santo Stefano
- 1 gennaio 2015 Capodanno
- 6 gennaio 2015 Epifania
- 06 aprile 2015 Lunedì dell’Angelo
- 25 aprile 2015 Anniversario della Liberazione
- 1 maggio 2015 Festa del Lavoro
- 2 giugno 2015 Festa Nazionale della Repubblica

Sospensione delle attività didattiche:

- 31-10-2014 Delibera C.I.
- dal 23-12-2014 al 6 gennaio 2015 vacanze natalizie
- 17 febbraio 2015 martedì grasso
- 18-2-2015 Delibera C.I.
- dal 02 aprile al 07 aprile 2015 vacanze pasquali
- 8-4-2015 Delibera C.I.
- 27-4-2015 Delibera C.I.
- 28 aprile 2015 Sa Die de sa Sardigna
- 1-6-2015 Delibera C.I.

I giorni di lezione saranno 204.

La Scuola, resterà chiusa nei seguenti giorni prefestivi, nei quali sono sospese le attività didattiche:

<ul style="list-style-type: none">• 24 dicembre 2014• 27 dicembre 2014• 31 dicembre 2014• 05 gennaio 2015• 04 aprile 2015• 06 luglio 2013	<ul style="list-style-type: none">• 04 luglio 2015• 11 luglio 2015• 18 luglio 2015• 25 luglio 2015• 01 agosto 2015• 08 agosto 2015• 14 agosto 2015• 16 agosto 2015• 22 agosto 2015• 29 agosto 2015
--	---

METODOLOGIA

Il nostro Istituto intende ispirarsi alle linee metodologiche inserite nelle nuove Indicazioni per il curricolo, che auspicano il superamento di modelli di insegnamento incentrati sulla trasmissione di conoscenze e giungere così a sperimentare modelli fondati sull'operatività degli alunni.

Considera perciò essenziali per il raggiungimento delle finalità assegnate a ciascun grado di istruzione l'adozione di alcune pratiche didattiche fondate su:

- L'esperienza conoscitiva, emotiva e ludica degli alunni, su cui innestare i nuovi saperi;
- Interventi diversificati che diano a ciascuno il tempo necessario per l'apprendimento secondo i propri ritmi e stili naturali.
- Interventi diversificati per soddisfare interessi e specifiche inclinazioni.
- Aule intese non come spazi in cui si propone un modello di insegnamento trasmissivo della conoscenza ma come ambienti in cui si attuano esperienze disciplinari concrete e di apprendimento collaborativo.
- La concezione del sapere come "costruzione" individuale attraverso l'esplorazione, la ricerca e la scoperta.
- La promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare".

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La Scuola considera il rapporto con le famiglie elemento indispensabile per raggiungere i risultati prefissati. Gli alunni devono vedere chiaramente che le due istituzioni deputate all'educazione operano in sinergia e con unità di intenti.

Per favorire la collaborazione con le famiglie la scuola individua alcuni momenti di incontro durante l'anno scolastico:

- Elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, a fine ottobre;
- Colloqui con i genitori, nel mese di dicembre;
- Consegnare dei documenti di valutazione, nel mese di febbraio;
- Colloqui con i genitori, nel mese di Aprile.
- Consegnare dei documenti di valutazione, nel mese di giugno;

Oltre questi momenti di incontro programmati, i genitori potranno incontrare i docenti, tutte le volte che avranno necessità, previo accordo, e i docenti convocheranno i genitori tutte le volte che lo riterranno opportuno.

VALUTAZIONE

La valutazione è un atto educativo continuo che riguarda gli alunni, l'azione didattica e il sistema scolastico e che è finalizzato al miglioramento e alla predisposizione di tutti gli interventi che è necessari adottare per rendere efficace l'azione didattica ed educativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è una fase fondamentale dell'azione educativa della scuola, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Infatti, essa, consentendo di delineare la situazione iniziale della classe e dei singoli, svolge una funzione formativa, indirizza le scelte didattiche da attivare, può modificare quelle già avviate e traccia bilanci conclusivi su quelle già portate a termine.

La funzione valutativa si attua in tre momenti diversi dell'anno scolastico:

1. Valutazione iniziale finalizzata alla conoscenza degli alunni e all'impostazione del progetto educativo-didattico per la classe.
2. Valutazione intermedia (valutazione quadrimestrale).
3. Valutazione finale.

L'andamento didattico - disciplinare dell'alunno verrà monitorato periodicamente attraverso una griglia di osservazione elaborata dal Consiglio di Classe. Su tutte le rilevazioni verrà tempestivamente informata la famiglia in modo che sia coinvolta attivamente nell'elaborazione delle strategie di recupero.

Ogni fase di valutazione sarà seguita da un momento di recupero tempestivo, che verrà organizzato dai docenti secondo le modalità e nei tempi che riterranno più utili per il superamento delle difficoltà emerse.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- Gli apprendimenti (conoscenza, abilità e competenze);
- Il senso di responsabilità (impegno, interesse, partecipazione, puntualità nell'adempimento del proprio dovere)
- le relazioni con i compagni, con i docenti, con gli operatori scolastici.
- Il rispetto delle regole.
- Il Metodo di lavoro

La valutazione viene effettuata tenendo presenti tutti gli elementi che vengono raccolti nelle attività curricolari e nelle attività extra curricolari. Verranno sempre evidenziati i progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Nella scheda il giudizio analitico per disciplina sarà espresso in decimi, nella scuola secondaria di I grado.

Nella scuola primaria la valutazione in decimi sarà accompagnata da un giudizio.

Nella scheda di valutazione sarà riportato anche il voto sul comportamento, inteso non solo come voto di condotta, ma come comportamento scolastico che include l'impegno, la partecipazione alle attività proposte, la puntualità nell'adempimento del proprio dovere.

Alla conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado verrà compilato dal consiglio di classe il certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione complessiva del grado di efficienza e di efficacia del Servizio scolastico verrà effettuata in sede di Collegio dei Docenti, al termine dell'anno scolastico, e verrà curato dal Nucleo di auto valutazione d'Istituto coordinato dalla Funzione Strumentale per la Valutazione.

Nella valutazione del sistema scolastico verranno coinvolti i Docenti, i genitori degli alunni, il personale ATA e per certe attività anche gli alunni.

I dati rilevati verranno elaborati e costituiranno oggetto di discussione del collegio dei docenti.

Verranno anche discussi dal Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito web della scuola.

Della suddetta valutazione si tiene conto in sede di programmazione e progettazione per l'anno successivo.

VALUTAZIONE DEL POF

Il POF è uno strumento in progress che verrà sottoposto a una verifica continua, durante l'anno scolastico, per verificare l'eventuale necessità di apportare correttivi, perché si sono verificate situazioni diverse da quelle che si erano previste o perché si ritiene opportuno effettuare interventi diversi da quelli che si erano ipotizzati.